

## CAMERA DEI DEPUTATI

---

S. 890 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (*Approvato dal Senato*).

*Relatori: CAUSI (per la VI Commissione) e PIZZOLANTE (per la XI Commissione).*

N. 2.

### EMENDAMENTI

---

*Seduta del 7 agosto 2013*

---

*(Il fascicolo non contiene gli emendamenti dichiarati inammissibili e quelli votati)*

ART. 1.

*Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: per le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: per la regione Lombardia.*

**1. 33.** Fedriga, Busin.

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

*Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: per le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: per la regione Veneto.*

**1. 34.** Fedriga, Busin.

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

\* \* \*

*Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: per le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: per la regione Piemonte.*

**1. 35.** Fedriga, Busin

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

\* \* \*

*Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: Lombardia e Piemonte.*

**1. 38.** Fedriga, Busin.

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

*Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: Piemonte e Veneto.*

**1. 39.** Fedriga, Busin.

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

\* \* \*

*Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: Lombardia e Veneto.*

**1. 37.** Fedriga, Busin.

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

\* \* \*

*Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.*

**1. 41.** Fedriga, Busin.

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: Lombardia, Veneto e Piemonte.

**1. 36.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: del Settentrione.

**1. 31.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con la seguente: settentrionali.

**1. 40.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: del Nord.

**1. 30.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Liguria.

**1. 32.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12, lettera a), sostituire le parole: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia con le seguenti: il cui rapporto gettito Irpef-trasferimenti statali è superiore alla media nazionale.

**1. 28.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Al comma 12, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) nella misura di 500 milioni di euro per l'anno 2014 e 400 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, per le regioni Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Liguria, a valere sulla corrispondente riduzione della dotazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

**1. 43.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12, lettera b), dopo le parole: per le restanti regioni aggiungere le seguenti: e per le province autonome di Trento e di Bolzano.

**1. 44.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12, lettera b), sostituire le parole: ripartiti tra le Regioni con le seguenti: ripartiti secondo il principio della premialità tra le Regioni più virtuose.

**1. 46.** Prata, Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Al comma 12, lettera b), dopo le parole: ripartiti aggiungere le seguenti: secondo il principio della premialità e virtuosità.

**1. 45.** Prata, Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12, lettera b), aggiungere, in fine, il seguente periodo: Per le finalità di cui alla presente lettera è autorizzata anche la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2013. Al relativo onere si provvede ai sensi del comma 12-bis.

Conseguentemente:

dopo il comma 12, aggiungere il seguente:

12-bis. Agli oneri derivanti dal comma 12, lettera b), secondo periodo, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2013, si provvede nell'ambito delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione assegnate alla Regione siciliana di cui alla delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 137 del 16 giugno 2009, anche mediante una rimodulazione degli interventi e delle relative risorse.

all'articolo 11, sopprimere il comma 11-ter.

**1. 200.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Al comma 12, lettera b), aggiungere, in fine, il seguente periodo: Per le finalità di cui alla presente lettera è autorizzata anche la spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2014. Al relativo onere si provvede ai sensi del comma 12-bis.

Conseguentemente:

dopo il comma 12, aggiungere il seguente:

12-bis. Agli oneri derivanti dal comma 12, lettera b), secondo periodo, pari a 6 milioni di euro per l'anno 2014, si provvede, anche al fine di garantire la compensazione in termini di indebitamento netto e fabbisogno, mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, confluita nel Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, per 10 milioni di euro per l'anno 2014.

all'articolo 5, sopprimere il comma 4-bis.

**1. 201.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12, lettera b), aggiungere, in fine, il seguente periodo: Per le finalità di cui alla presente lettera è autorizzata anche la spesa di 5,5 milioni di euro a decorrere dal 2014. Al relativo onere si provvede ai sensi del comma 12-bis.

Conseguentemente:

dopo il comma 12, aggiungere il seguente:

12-bis. Agli oneri derivanti dal comma 12 lettera b), secondo periodo, pari a 5,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2014, si provvede mediante corrispondente utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 28, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che sono conseguentemente iscritte nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero della giustizia. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

all'articolo 10, sopprimere il comma 7-bis.

**1. 202.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12, lettera b), aggiungere, in fine, il seguente periodo: La regione interessata all'attivazione dell'incentivo finanziato dalle risorse di cui alla presente lettera è tenuta a farne espressa dichiarazione entro il 30 dicembre 2013 al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

**1. 47.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Al comma 13, aggiungere, in fine, il seguente periodo: La ripartizione tra le Regioni avviene proporzionalmente, tenendo conto, per ogni Regione, dell'incremento percentuale del tasso di disoccupazione negli ultimi cinque anni rispetto alla percentuale di disoccupazione rilevata dall'Istat nell'anno 2007.

**1. 48.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 22-bis, primo periodo sopprimere le parole: ai sensi.

**1. 50.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 22-bis, secondo periodo, sostituire le parole: ai sensi di cui al con le seguenti: ai sensi del.

**1. 49.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis. – 1. Al fine di incentivare la conversione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa in contratto di lavoro a tempo indeterminato, in via sperimentale, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, è consentita l'apposizione di clausole nel contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato che attribuiscono al datore di lavoro la facoltà di:

a) diminuire l'orario di lavoro normale settimanale;

b) aumentare l'orario di lavoro normale settimanale, ferma restando la durata massima stabilita dall'articolo 4 del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, e successive modificazioni;

c) modificare le mansioni stabilite dal contratto anche in deroga all'articolo 2103 del codice civile.

2. Le clausole di cui al comma 1 devono risultare da atto scritto. Copia del contratto contenente le clausole è consegnata al lavoratore non oltre il primo giorno di inizio della prestazione lavorativa, a pena di nullità della stessa clausola.

3. Il datore di lavoro può esercitare la facoltà prevista dal comma 1 solo in presenza di comprovate e specifiche esigenze di carattere tecnico, organizzativo o produttivo.

4. Il datore di lavoro, a pena di inefficacia della clausola di cui al presente articolo e fermo restando che alla scadenza di quest'ultima il lavoratore riacquista per intero i diritti maturati fino al momento dell'esercizio della facoltà di cui al medesimo articolo, comunica per scritto al lavoratore:

a) le esigenze tecniche, organizzative o produttive che giustificano l'apposizione delle clausole con un preavviso di almeno cinque giorni;

b) il periodo temporale di durata delle clausole, nel limite massimo della durata di tre anni.

5. La facoltà di modifica peggiorativa delle mansioni del lavoratore può essere esercitata solo qualora la clausola sia sottoscritta dal lavoratore, insieme al datore di lavoro, presso la direzione provinciale del lavoro competente per territorio in base alla residenza del lavoratore con l'assistenza o con la rappresentanza di un delegato sindacale o di un avvocato di fiducia al quale lo stesso lavoratore conferisce mandato e non incide sulla progressione in carriera.

6. Per l'attività lavorativa prestata in attuazione della clausola di cui al presente articolo la retribuzione è riproporzionata sulla base delle modifiche contrattuali ed è prevista la riduzione di tre punti percentuali degli oneri contributivi dovuti dal datore di lavoro, senza effetti negativi sulla determinazione dell'importo pensionistico del lavoratore.

7. La retribuzione di cui al comma 6 del presente articolo non può comunque essere inferiore ai minimi contrattuali stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro del settore interessato.

8. Qualora la deroga all'articolo 2103 del codice civile, prevista ai sensi del comma 1, lettera c), abbia una durata superiore a sei mesi o pari all'intero periodo transitorio di tre anni, di cui al medesimo comma 1, al lavoratore spetta un'indennità economica di flessibilità il cui ammontare non può essere inferiore al 15 per cento della retribuzione minima stabilita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro per il nuovo livello di inquadramento. Tale indennità è riconosciuta per dodici mensilità e non ha alcun effetto sugli istituti retributivi indiretti quali il trattamento di fine rapporto, le mensilità aggiuntive, le ferie, la riduzione dell'orario di lavoro per malattia e il preavviso.

9. In deroga a quanto stabilito dall'articolo 29 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni, l'indennità di

cui al comma 8 del presente articolo è esente dall'imposizione contributiva previdenziale. Tale indennità è soggetta, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, all'aliquota del 10 per cento per i lavoratori con un reddito da lavoro dipendente inferiore o pari a 35.000 euro annui e all'aliquota del 20 per cento in caso di redditi superiori a tale limite.

10. Allo scopo di conservare le competenze e le conoscenze professionali acquisite, il lavoratore è tenuto a svolgere un programma di formazione continua di almeno venti ore annue, la cui organizzazione e i cui costi sono posti a carico del datore di lavoro. Il programma ha per oggetto le materie relative all'area professionale del lavoratore. L'estraneità delle materie all'area professionale o la mancata effettuazione del programma di formazione per cause imputabili al datore di lavoro determina la nullità delle clausole di flessibilità sottoscritte. I costi del programma di formazione sono deducibili dall'imponibile dell'azienda ai fini dell'applicazione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). A tale scopo rientrano tra i costi deducibili per ogni programma annuale di formazione:

a) i costi sostenuti per docenze esterne, entro il limite di 1.000 euro;

b) i costi per l'affitto di aule o di attrezzature di docenza, entro il limite di 500 euro;

c) il costo orario del lavoratore che partecipa al programma di formazione.

11. Le agevolazioni di cui al comma 10 sono sempre cumulabili con quelle già previste, anche per gli stessi lavoratori, ai fini della determinazione dell'imponibile soggetto all'IRAP.

12. Agli oneri derivanti dall'attuazione dei commi da 8 a 12, valutati in 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, si provvede mediante rideterminazione, in misura tale da conseguire un maggior gettito pari all'onere, con decreto del direttore generale dell'Am-

ministrazione autonoma dei monopoli di Stato, dell'aliquota di accisa dei tabacchi lavorati.

**1. 01.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

**ART. 2.**

*Al comma 2, alinea, secondo periodo, sopprimere le parole da: Nell'ambito delle linee guida di cui al precedente periodo fino alla fine del comma.*

*Conseguentemente, sopprimere il comma 3.*

**2. 3.** Placido, Di Salvo, Airaud, Paglia, Ragosta, Lavagno.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 2, alinea, secondo periodo, sostituire la parola: possono con la seguente: devono.*

**2. 4.** Rostellato, Baldassarre, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

*Al comma 2, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:*

*a-bis) gli artigiani regolarmente iscritti presso l'Albo delle Imprese Artigiane sono esentati dall'obbligo del piano formativo individuale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a).*

**2. 5.** Ciprini, Rostellato, Baldassarre, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 3, sopprimere il secondo periodo.*

**2. 6.** Rostellato, Baldassarre, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 5-bis, primo periodo, sostituire la parola: ventinove con la seguente: trentacinque.*

**2. 7.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Al comma 5-bis, primo periodo, sostituire la parola: ventinove con la seguente: trentadue.

**2. 8.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 10, dopo le parole: corsi di laurea aggiungere le seguenti: , di laurea magistrale o corsi di laurea magistrale a ciclo unico, nonché *master* o corsi di dottorato.

**2. 9.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 11, sostituire le parole: sentita la CRUI con le seguenti: sentiti la CRUI e il CNSU.

**2. 10.** Vacca, D'Uva, Brescia, Gallo, Marzana, Di Benedetto, Simone Valente, Battelli, Chimienti, Rostellato, Baldassarre, Rizzetto, Ciprini, Bechis, Cominardi, Tripiedi.

Commissione	Governo

Al comma 11, sopprimere le parole: su base premiale.

Conseguentemente, al medesimo comma, aggiungere, in fine, le parole: in maniera proporzionale, in base al numero complessivo dei crediti formativi universitari per attività di tirocinio curriculare previsti nei piani di studi delle Università.

**2. 11.** Chimienti, Vacca, D'Uva, Gallo, Brescia, Marzana, Di Benedetto, Simone Valente, Battelli, Rostellato, Baldassarre, Rizzetto, Ciprini, Bechis, Cominardi, Tripiedi.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12, alinea, sopprimere le parole: di premialità.

**2. 12.** Marzana, D'Uva, Vacca, Brescia, Gallo, Di Benedetto, Simone Valente, Battelli, Chimienti, Rostellato, Baldassarre, Rizzetto, Ciprini, Bechis, Cominardi, Tripiedi.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 13, primo periodo, sopprimere le parole: , dando priorità agli studenti che

hanno concluso gli esami del corso di laurea.

**2. 14.** Marzana, D’Uva, Vacca, Brescia, Gallo, Di Benedetto, Simone Valente, Battelli, Chimienti, Rostellato, Baldassarre, Rizzetto, Ciprini, Bechis, Cominardi, Tripiedi.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 13, terzo periodo, sostituire le parole: benefici o facilitazioni non monetari con le seguenti: vitto e alloggio gratuiti.*

**2. 13.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 14, primo periodo, dopo le parole: istituti professionali, aggiungere le seguenti: nonché dei licei artistici, musicali e linguistici,*

**2. 15.** Busin.

Commissione	Governo

*Dopo il comma 14, aggiungere il seguente:*

*14-bis.* L’articolo 11 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, è abrogato.

**2. 16.** Vacca, D’Uva, Brescia, Gallo, Marzana, Di Benedetto, Simone Valente, Battelli, Chimienti, Rostellato, Baldassarre, Rizzetto, Ciprini, Bechis, Cominardi, Tripiedi.

Commissione	Governo

\* \* \*

ART. 3.

*Sopprimerlo.*

*Conseguentemente:*

*dopo l’articolo 3, aggiungere il seguente:*

ART. 3-bis. – 1. Le risorse di cui al soppresso articolo 3 sono destinate alle finalità di cui all’articolo 1, comma 12, lettera b).

*All’articolo 4:*

*comma 1, sopprimere le parole: all’articolo 3, commi 1 e 2;*

*comma 4, sopprimere le parole: all’articolo 3, commi 1 e 2.*

**3. 1.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Sopprimerlo.

Conseguentemente, all'articolo 4:

comma 1, sopprimere le parole: all'articolo 3, commi 1 e 2;

comma 4, sopprimere le parole: all'articolo 3, commi 1 e 2.

**3. 2.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: per l'infrastrutturazione sociale e la valorizzazione di beni pubblici nel Mezzogiorno.

**3. 8.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: nel Mezzogiorno.

**3. 9.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: nel Mezzogiorno con le seguenti: nel Settentrione.

**3. 7.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: nel Mezzogiorno con le seguenti: nelle regioni Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e Liguria.

**3. 4.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: nel Mezzogiorno con le seguenti: nelle regioni Lombardia, Veneto, Piemonte e nelle province autonome di Trento e Bolzano.

**3. 5.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: nel Mezzogiorno con le seguenti: nelle regioni Lombardia, Veneto e Piemonte.

**3. 6.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole: non studiano.

**3. 10.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera c), sostituire la parola: 29 con la seguente: 35.

**3. 12.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Al comma 1, lettera c), sostituire la parola: 29 con la seguente: 32.

**3. 11.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: e/o domiciliati nelle Regioni del Mezzogiorno con le seguenti: nel territorio nazionale da almeno cinque anni.

**3. 13.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: del Mezzogiorno con le seguenti: del Settentrione.

**3. 14.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: del Mezzogiorno con le seguenti: Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna e Liguria.

**3. 16.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: del Mezzogiorno con le seguenti: Lombardia, Veneto e Piemonte e/o nelle province autonome di Trento e Bolzano.

**3. 17.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: del Mezzogiorno con le seguenti: Lombardia, Veneto e Piemonte.

**3. 15.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Sopprimere il comma 1-bis.

**3. 19.** Airaudo, Placido, Di Salvo, Lavagnino, Paglia, Ragosta.

Commissione	Governo

\* \* \*

Sopprimere i commi 2, 3, 4 e 5.

**\*3. 20.** Baldassarre, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis, Rostellato.

Sopprimere i commi 2, 3, 4 e 5.

**\*3. 21.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: tenuto conto della particolare incidenza della povertà assoluta nel Mezzogiorno;

al medesimo comma, medesimo periodo, sopprimere le parole: delle regioni del Mezzogiorno.

**3. 26.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

*Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole:* tenuto conto della particolare incidenza della povertà assoluta nel Mezzogiorno;

*al medesimo comma, medesimo periodo, sostituire le parole:* delle regioni del Mezzogiorno *con le seguenti:* delle regioni del Nord.

**3. 25.** Fedriga, Busin

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

\* \* \*

*Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole:* tenuto conto della particolare incidenza della povertà assoluta nel Mezzogiorno.

**3. 22.** Fedriga, Busin.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

\* \* \*

*Dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:*

*2-bis* – È istituito il Fondo per la carta di inclusione per le regioni non comprese nel comma 2 nei limiti di 50 milioni di euro l'anno per il 2013, di 140 milioni di euro per l'anno 2014 e di 27 milioni di euro per l'anno 2015.

*2-ter* – Agli oneri derivanti dal comma *2-bis*, si provvede con apposita imposta

speciale a partire dal primo gennaio 2013, a carico dei gestori di esercizi pubblici di apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6 del Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni, di euro 1.000 per ogni apparecchio presente nei locali.

**3. 100.** Rondini.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

\* \* \*

*Sopprimere il comma 3.*

**3. 27.** Fedriga, Busin.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

\* \* \*

*Al comma 3, secondo periodo, sopprimere le parole:* e il Ministero per la coesione territoriale.

**3. 28.** Fedriga, Busin.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

*Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: alla stima della popolazione in condizione di maggior bisogno residente in ciascun ambito con le seguenti: alla popolazione residente.*

*Conseguentemente, al comma 5 sopprimere le parole da: anche fino alla fine del comma.*

**3. 29.** Fedriga, Busin.

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

\* \* \*

*Sopprimere il comma 4.*

**3. 30.** Fedriga, Busin.

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

\* \* \*

*Al comma 5, sopprimere le parole: , anche se non rientranti nel Mezzogiorno.*

**3. 31.** Fedriga, Busin.

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

**ART. 4.**

*Al comma 1, dopo le parole: di modifica dei programmi aggiungere le seguenti: in relazione alla rimodulazione delle risorse.*

**4. 1.** Fedriga, Busin.

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

\* \* \*

**ART. 5.**

*Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: è istituita aggiungere le seguenti: , senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica,*

*Conseguentemente, sopprimere il comma 4.*

**5. 7.** Fedriga, Busin.

<b>Commissione</b>	<b>Governo</b>

\* \* \*

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: con compiti propositivi fino alla fine del comma con le seguenti: che indi-*

vidua i criteri per l'utilizzo delle relative risorse economiche.

*Conseguentemente, sostituire i commi da 2 a 4-ter con i seguenti:*

2. La struttura opera in via sperimentale, in attesa della definizione del processo di riordino sul territorio nazionale dei servizi per l'impiego e cessa comunque al 31 dicembre 2014.

3. La struttura di missione è coordinata e diretta dal Segretario generale del Ministero del lavoro o da un dirigente generale a tal fine designato e dai dirigenti delle direzioni generali del medesimo Ministero aventi competenze riguardo alle attività di cui al comma 1.

4. Inoltre, al fine di realizzare le attività di cui al comma 1, la struttura di missione, in particolare:

*a)* nel rispetto dei principi di leale collaborazione, interagisce con i diversi livelli di governo preposti alla realizzazione delle relative politiche occupazionali;

*b)* definisce le linee-guida nazionali, da adottarsi anche a livello locale, per la programmazione degli interventi di politica attiva mirati alle finalità di cui al medesimo comma 1;

*c)* promuove, indirizza e coordina gli interventi di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di Italia Lavoro S.p.A. e dell'ISFOL;

*d)* individua le migliori prassi, promuovendone la diffusione e l'adozione fra i diversi soggetti operanti per realizzazione dei medesimi obiettivi;

*e)* promuove la stipula di convenzioni e accordi con istituzioni pubbliche, enti e associazioni privati per implementare e rafforzare, in una logica sinergica ed integrata, le diverse azioni;

*f)* valuta gli interventi e le attività espletate in termini di efficacia ed efficienza e di impatto e definisce meccanismi

di premialità in funzione dei risultati conseguiti dai vari soggetti;

*g)* propone ogni opportuna iniziativa, anche progettuale, per integrare i diversi sistemi informativi ai fini del miglior utilizzo dei dati in funzione degli obiettivi di cui al comma 1, definendo a tal fine linee-guida per la banca dati di cui all'articolo 8;

*h)* in esito al monitoraggio degli interventi, predispone periodicamente rapporti per il Ministro del lavoro e delle politiche sociali con proposte di miglioramento dell'azione amministrativa.

5. Per l'espletamento dei compiti di cui al comma 4, la struttura di missione si avvale di una commissione tecnica composta dal Presidente dell'ISFOL, dal Presidente di Italia Lavoro S.p.A., dal Direttore Generale dell'INPS, dai Dirigenti delle Direzioni Generali del medesimo Ministero aventi competenza nelle materie di cui al comma 1, da tre rappresentanti designati dalla Conferenza Stato-regioni, da due rappresentanti designati dall'Unione Province italiane e da un rappresentante designato dall'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

6. La partecipazione alla struttura di missione o alla Commissione tecnica non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità di alcun tipo, ma soltanto al rimborso di eventuali e documentate spese di missione.

7. Gli oneri derivanti dal funzionamento della struttura di missione e della Commissione tecnica, sono posti a carico di un apposito capitolo dello stato di previsione del ministero del lavoro e delle politiche sociali con una dotazione di euro 40 mila per l'anno 2013, e euro 100 mila per l'anno 2014, cui si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera *a)*, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185,

convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**5. 3.** Ciprini, Rostellato, Cominardi, Baldassarre, Bechis, Rizzetto, Tripiedi.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 2, lettera i-bis), sopprimere le parole: dei Centri per l'impiego, di Italia Lavoro S.p.A. o.*

**5. 6.** Ciprini, Rostellato, Cominardi, Baldassarre, Bechis, Rizzetto, Tripiedi.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 2, lettera i-bis), dopo le parole: Centri per l'impiego aggiungere le seguenti: , senza pregiudicarne la funzionalità.*

**5. 2.** Baldassarre, Rostellato, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

*Al comma 2, lettera i-bis), aggiungere, in fine, le parole: ; la struttura di missione opera in sinergia e coordinamento con i Centri per l'impiego.*

**5. 5.** Ciprini, Rostellato, Cominardi, Baldassarre, Bechis, Rizzetto, Tripiedi.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 3, secondo periodo, sopprimere le parole: , ma soltanto al rimborso di eventuali e documentate spese di missione.*

**5. 4.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*  
**3-bis.** Ai soggetti di cui al comma 3 che si recano in missione spetta:

a) il rimborso integrale delle spese di trasporto su mezzi pubblici, dietro presentazione dei relativi biglietti di viaggio, per i viaggi in treno è rimborsato esclusivamente l'importo del biglietto ferroviario di seconda classe;

b) il rimborso del vagone letto o cuccetta esclusivamente di seconda classe;

c) il rimborso del biglietto aereo in classe economica o, per le tratte di durata

superiore alle 8 ore di volo, in classe affari;

d) per i viaggi effettuati con automezzo proprio, un rimborso in misura non superiore a quanto sarebbe spettato in caso di utilizzo del mezzo di trasporto pubblico; a tal fine, il costo dell'utilizzo del mezzo di trasporto privato è calcolato nella misura del costo di un quinto di un litro di benzina per chilometro, considerato il prezzo medio della benzina nel primo giorno del mese in cui è avvenuto lo spostamento;

e) il rimborso per la spesa sostenuta per pedaggio autostradale, dietro presentazione del relativo scontrino, qualora non sia in dotazione o non sia utilizzata la tessera autostradale;

f) il rimborso delle spese di taxi nell'ambito della località di missione, motivate da specifiche esigenze di servizio, dietro presentazione della relativa ricevuta;

g) il rimborso delle spese di vitto per un importo fino a euro 30 per un pasto al giorno ed euro 60 per due pasti al giorno e di alloggio in albergo di categoria fino a 4 stelle non di lusso, dietro presentazione delle relative ricevute.

**5. 1.** Baldassarre, Ciprini, Rizzetto, Rostellato, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere il comma 4-ter.*

**5. 9.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

**ART. 7.**

*Sopprimere i commi 1, 2 e 3.*

*Conseguentemente, al comma 5, lettera a), sopprimere il numero 2.*

**7. 5.** Airaudò, Placido, Di Salvo, Ragosta, Paglia, Lavagno.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere il comma 1.*

**7. 6.** Tripiedi, Cominardi.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 1, sopprimere le lettere a) e b).*

**7. 7.** Ciprini, Cominardi, Bechis, Tripiedi.

Commissione	Governo

Al comma 1, lettera a), capoverso, lettera b), dopo le parole: sul piano nazionale aggiungere le seguenti: e/o territoriale.

**7. 12.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 2, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

b) all'articolo 35, comma 3-bis, è aggiunto, in fine, in seguente periodo: « La sanzione di cui al presente comma non trova applicazione qualora, dagli adempimenti di carattere contributivo precedentemente assolti, si evidenzi la volontà di non occultare la prestazione di lavoro. »

**7. 10.** Rostellato, Baldassarre, Rizzetto, Ciprini.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 2, sopprimere le lettere c), c-bis), d) ed e).

**7. 11.** Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis, Rostellato, Baldassarre.

Commissione	Governo

Al comma 2, sopprimere la lettera c-bis).

**7. 1.** Ciprini, Cominardi, Bechis, Tripiedi.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 2, sopprimere la lettera e).

**7. 3.** Ciprini, Rostellato, Cominardi, Baldassarre, Bechis, Rizzetto, Tripiedi.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 2, lettera f), aggiungere, in fine, il seguente periodo: « In ogni caso l'importo netto spettante al lavoratore non può essere inferiore all'importo stabilito dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di cui al comma 1 ».

**7. 4.** Tripiedi, Rostellato, Baldassarre, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Bechis.

Commissione	Governo

Al comma 5, lettera b), capoverso comma 10-bis, primo periodo, dopo le parole: comma 1 aggiungere le seguenti: e della mini-ASpI di cui al comma 20.

**7. 17.** Baldassarre, Rostellato, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 5, lettera b), capoverso comma 10-bis, primo periodo, sostituire le parole: cinquanta per cento con le seguenti: cento per cento.

**7. 16.** Baldassarre, Rostellato, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 5, lettera d), numero 1), sopprimere le parole: e con contratti di associazione in partecipazione di cui all'articolo 2549, secondo comma, del codice civile.

**7. 2.** Rostellato, Baldassarre, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

ART. 7-bis.

Al comma 2, terzo periodo, dopo le parole: mediante contratti di apprendistato aggiungere le seguenti: , unicamente laddove l'attività lavorativa per la quale si viene assunti è stata svolta per un periodo inferiore a 12 mesi, presumendosi in tal caso il bisogno di un ulteriore tempo di formazione e professionalizzazione.

**7-bis. 1.** Di Salvo, Airaudo, Placido, Ragoza, Paglia, Lavagno.

Commissione	Governo

\* \* \*

ART. 8.

Al comma 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: È in ogni caso autorizzato l'accesso alla banca dati da parte di soggetti di cui all'articolo 4 e 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

**8. 1.** Rostellato, Baldassarre, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

ART. 9.

*Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: ai compensi aggiungere le seguenti per lavoro a progetto.*

**9. 4.** Rostellato, Baldassarre, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.*

**9. 2.** Di Salvo, Airaudo, Placido, Ragosta, Paglia, Lavagno.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 1, secondo periodo, sopprimere la parola: non.*

**9. 5.** Ciprini, Rostellato, Baldassarre, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

*Al comma 1, sopprimere il terzo periodo.*

**9. 3.** Di Salvo, Airaudo, Placido, Ragosta, Paglia, Lavagno.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere il comma 2.*

**9. 6.** Baldassarre, Rostellato, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere il comma 3.*

**9. 7.** Di Salvo, Airaudo, Placido, Ragosta, Paglia, Lavagno.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*

4. Al comma 2-bis dell'articolo 8 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, con-

vertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono aggiunte, in fine, le parole: « , subordinatamente al loro deposito presso la Direzione territoriale del lavoro competente per territorio ».

**9. 21.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 4-ter, capoverso 3-bis, sopprimere il secondo periodo.*

**9. 8.** Nicchi, Piazzoni, Aiello, Di Salvo, Airaudo, Placido, Ragosta, Paglia, Lavagno.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 5, aggiungere, in fine, le parole: , fatte salve le ipotesi in cui i lavoratori percepiscano indennità patrimoniali dai vari istituti.*

**9. 9.** Bechis, Rostellato, Baldassarre, Ciprini, Rizzetto, Cominardi, Tripiedi.

Commissione	Governo

*Al comma 8, sopprimere il quarto periodo.*

**9. 22.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere il comma 8-bis.*

**9. 23.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere il comma 10.*

**9. 24.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere i commi 10-bis e 10-ter.*

**9. 25.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

Al comma 11, capoverso 3-ter, sostituire le parole: 50 per cento con le seguenti: 40 per cento.

**9. 11.** Bechis, Rostellato, Ciprini, Cominardi, Tripiedi, Rizzetto, Baldassarre.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 13, sopprimere la lettera c).

**9. 14.** Baldassarre, Rostellato, Cominardi, Ciprini, Tripiedi, Rizzetto, Bechis.

Commissione	Governo

\* \* \*

Dopo il comma 14, aggiungere i seguenti:

14-bis. Le società a responsabilità limitata semplificata di cui all'articolo 2463-bis del codice civile sono esenti dai diritti camerali annuali.

14-ter. A decorrere dal periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, le plusvalenze di cui all'articolo 67, comma 1, lettere da c-bis) a d), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono assoggettate ad una imposta sostitutiva del 27 per cento.

**9. 15.** Rizzetto, Rostellato, Cominardi, Ciprini, Baldassarre, Tripiedi, Bechis.

Commissione	Governo

Al comma 16, lettera c), dopo le parole: laurea magistrale aggiungere le seguenti: o laurea.

**9. 1.** Fedriga, Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 16-quinquies, capoverso comma 188, dopo le parole: l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) aggiungere le seguenti: , l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

Conseguentemente, al medesimo capoverso, dopo le parole: contratti di collaborazione coordinata e continuativa aggiungere la seguente: anche.

**9. 27.** Fratoianni, Giancarlo Giordano, Costantino, Di Salvo, Airaudo, Placido, Ragosta, Paglia, Lavagno.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 16-quinquies, capoverso comma 188, dopo le parole: l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) aggiungere le seguenti: , l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

**9. 28.** Fratoianni, Giancarlo Giordano, Costantino, Di Salvo, Airaudo, Placido, Ragosta, Paglia, Lavagno.

Commissione	Governo

ART. 11.

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 1° ottobre 2013 con le parole: 31 dicembre 2013.*

*Conseguentemente, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

*1-bis. Ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione del comma 1, lettera a), e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e con le assegnazioni già disposte, l'autorizzazione di spesa iscritta nella Tabella E, allegata alla legge 12 novembre 2011, n. 183, alla rubrica Sviluppo economico, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione, iscritta nel cap. 8425, è ridotta di 1.100 milioni per il 2013.*

**11. 7. Guidesi.**

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 6-bis, sostituire le parole: 1,5 milioni di euro per l'anno 2013 e di 10 milioni con le seguenti: 15 milioni di euro per l'anno 2013 e di 50 milioni.*

*Conseguentemente, all'articolo 12, comma 1, sostituire la lettera g-bis) con la seguente:*

*g-bis) quanto a 15 milioni di euro per l'anno 2013 e a 50 milioni di euro per l'anno 2014 mediante corrispondente riduzione, per i medesimi anni, dell'auto-*

*rizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.*

**11. 8. Marcon, Piazzoni, Melilla, Di Salvo, Airaudo, Placido, Ragosta, Paglia, Lavagno.**

Commissione	Governo

\* \* \*

*Dopo il comma 8, aggiungere i seguenti:*

*8-bis. Le disposizioni di cui al comma 8 si applicano anche ai comuni colpiti dalle calamità naturali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per le quali sia stato deliberato lo stato di emergenza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225.*

*8-ter. Le disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, si applicano anche ai comuni colpiti dalle calamità naturali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio del 1992, n. 225, per le quali sia stato deliberato lo stato di emergenza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225.*

*Conseguentemente all'articolo 12, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

*1-bis. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico da adottare entro il 31 agosto 2013, è stabilito l'aumento del canone annuo di cui all'articolo 27, comma 9, lettere a) e b), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, esclusivamente per le emittenti private, in misura tale da assicurare*

un maggior gettito annuo pari a 75 milioni di euro.

**11. 200.** Barbanti, Cancelleri, Pisano, Pescio, Villarosa, Ruocco.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sostituire il comma 9 con il seguente:*

9. Ai fini della tutela della salute dei cittadini, i soggetti affidatari della gestione del ciclo dei rifiuti, in raccordo con le regioni e i comuni interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, così come identificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e successive modificazioni e integrazioni, provvedono a identificare, a quantificare e a mettere in sicurezza la presenza di macerie a terra miste ad amianto e programmare e pianificare le attività di rimozione delle stesse per:

a) le aree interessate anche dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013 che ha colpito il territorio di alcuni comuni già interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, con riferimento alle conseguenze della citata tromba d'aria;

b) i materiali contenenti amianto derivanti dal crollo totale o parziale degli edifici pubblici e privati, e per quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti, disposti dai comuni interessati, nonché da altri soggetti competenti, o comunque svolti sui incarichi dei medesimi comuni.

**11. 9.** Zolezzi, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Tofalo.

Commissione	Governo

*Sostituire il comma 10 con il seguente:*

10. Sulla base della quantificazione delle macerie contenenti amianto generate dagli eventi di cui al comma 9, i Presidenti delle regioni interessate in qualità di Commissari delegati, di concerto con i comuni interessati dalle calamità naturali, provvedono, anche per ragioni di economia procedimentale, allo svolgimento delle procedure di gara per l'aggiudicazione dei contratti aventi ad oggetto rispettivamente:

a) l'elaborazione del piano di lavoro previsto dall'articolo 256 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante « Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro », la rimozione dei materiali in tutto il territorio di cui al comma 9 e il loro trasporto ai siti individuati per lo smaltimento;

b) lo smaltimento e, se possibile, il trattamento dei materiali di cui al comma 9, con la previsione che l'aggiudicatario si impegnerà ad applicare le medesime condizioni economiche commissionate da soggetti privati in conseguenza degli eventi di cui al comma 9 e ad indicare un preciso limite temporale alle attività di smaltimento e, se possibile, di trattamento di materiale contenente amianto.

**11. 10.** Zolezzi, Busto, Daga, De Rosa, Mannino, Segoni, Terzoni, Tofalo.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere il comma 11-ter.*

**11. 4.** Busin.

Commissione	Governo

Al comma 11-ter, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è altresì autorizzato a provvedere per l'anno 2014 alla bonifica dell'ex area Pertusola nella provincia di Crotone, nei limiti di spesa di 5 milioni di euro.

Conseguentemente, all'articolo 12, comma 1, lettera d), sostituire le parole: 209,5 milioni con le seguenti: 214,5 milioni.

**11. 11.** Barbanti.

Commissione	Governo

\* \* \*

Dopo il comma 11-quinquies, aggiungere il seguente:

11-sexies. Le disposizioni di cui ai commi 9, 10 e 11 si applicano anche ai comuni colpiti dalle calamità naturali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio del 1992, n. 225, per le quali sia stato deliberato lo stato di emergenza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Conseguentemente all'articolo 12, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico da adottare entro il 31 agosto 2013 è stabilito l'aumento del canone annuo di cui all'articolo 27, comma 9, lettere a) e b), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, esclusivamente per le emittenti private, in misura tale da assicurare

un maggior gettito annuo pari a 75 milioni di euro.

**11. 12.** Barbanti, Cancelleri, Pisano, Pescio, Villarosa, Ruocco.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12-quinquies, primo periodo, dopo le parole: possono cedere aggiungere le seguenti: pro soluto.

**11. 14.** Paglia, Ragosta, Lavagno, Airaudo, Di Salvo, Placido, Boccadutri, Marcon, Melilla.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 12-quinquies, primo periodo, sostituire le parole da: o ad un intermediario fino alla fine del comma con le seguenti: , ad un intermediario finanziario o alla Cassa depositi e prestiti che istituisce un proprio Fondo a tale scopo, anche sulla base di apposite convenzioni quadro. La Cassa depositi e prestiti, con apposita convenzione con le Poste Spa, può aprire sportelli territoriali per i rapporti con i creditori delle pubbliche amministrazioni. Per i crediti assistiti dalla garanzia dello Stato non possono essere richiesti sconti superiori al 2 per cento dell'ammontare del credito. Avvenuta la cessione del credito, l'amministrazione debitrice, diversa dallo Stato può richiedere la ristrutturazione del debito con piano di ammortamento, comprensivo di quota capitale e

quota interessi, di durata fino a un massimo di 5 anni, rilasciando delegazione di pagamento o altra simile garanzia a valere sulle entrate di bilancio. La garanzia dello Stato di cui al comma 12-ter cessa al momento della ristrutturazione di cui al presente comma. L'amministrazione debitrice può contrattare con una banca, un intermediario finanziario o la Cassa depositi e prestiti, la ristrutturazione del debito, a condizioni più vantaggiose, previa contestuale rimborso del primo cessionario.

**11. 13.** Boccadutri, Paglia, Ragosta, Lavagno, Airaudo, Di Salvo, Placido, Marcon, Melilla.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere il comma 13.*

**11. 5.** Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sostituire il comma 17 con i seguenti:*

17. Al fine di fronteggiare lo stato di crisi del settore e di salvaguardare i lavoratori delle fondazioni lirico-sinfoniche, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è autorizzato, per l'anno 2013, ad erogare a favore delle medesime fondazioni la somma pari a 181.984.000

euro, a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni.

17-bis. La dotazione del Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, è incrementata di 100 milioni di euro per l'anno 2014.

*Conseguentemente, aggiungere, in fine, il seguente comma:*

23-bis. Il Ministero dell'economia e delle finanze – Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, con propri decreti dirigenziali adottati entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, emana le disposizioni, in materia di apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, lettere a) e b), del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, necessarie per incrementare di 0,5 punti percentuali la misura del prelievo erariale unico e per ridurre di 0,5 punti percentuali la quota della raccolta lorda destinata al compenso per le attività di gestione ovvero per i punti vendita.

**11. 15.** Lavagno, Fratoianni, Giancarlo Giordano, Costantino, Di Salvo, Airaudo, Placido, Paglia, Ragosta.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere i commi 18, 19 e 20.*

*Conseguentemente, dopo il comma 20, aggiungere il seguente:*

20-bis. Compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e le assegnazioni già disposte, l'autorizzazione di spesa iscritta nella Tabella E, allegata alla legge 12 novembre 2011, n. 183, alla rubrica Svi-

luppo economico, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione, iscritta nel cap. 8425, è ridotta di 1.100 milioni per il 2013.

**11. 6. Busin.**

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

\* \* \*

*Sostituire i commi 18, 19 e 20 con i seguenti:*

18. Dopo il comma 6 dell'articolo 2, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, è aggiunto il seguente:

« 6-bis. Le ritenute, le imposte sostitutive, ovunque ricorrano, sugli interessi, premi e ogni altro provento, di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e sui redditi diversi di cui all'articolo 67, comma 1, lettere da c-bis) a c-quinquies) del medesimo decreto, realizzati con operazioni effettuate entro le 48 ore, sono stabilite nella misura del 25 per cento. Il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto, indica le modalità di attuazione delle disposizioni del presente comma. ».

19. Per l'anno 2013, all'articolo 30-bis, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, sono apportate le seguenti modificazioni:

alla lettera a) le parole: « 12,6 per cento » sono sostituite dalle seguenti: « 15,6 per cento »;

alla lettera b) le parole: « 11,6 per cento » sono sostituite dalle seguenti: « 14,6 per cento »;

alla lettera c) le parole: « 10,6 per cento » sono sostituite dalle seguenti: « 13,6 per cento »;

alla lettera d) le parole: « 9 per cento » sono sostituite dalle seguenti: « 12 per cento »;

alla lettera e) le parole: « 8 per cento » sono sostituite dalle seguenti: « 11 per cento ».

20. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare entro il 31 agosto 2013, è stabilito l'aumento del canone annuo di cui all'articolo 27, comma 9, lettere a) e b), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, esclusivamente per le emittenti private, in misura tale da assicurare un maggior gettito annuo pari a 100 milioni di euro.

**11. 16.** Cancelleri, Villarosa, Barbanti, Pesco, Pisano, Ruocco, Chimienti.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

\* \* \*

*Sopprimere i commi 22 e 23.*

*Conseguentemente, aggiungere, in fine, il seguente comma:*

23-bis. Il Ministero dell'economia e delle finanze-Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, con propri decreti dirigenziali adottati entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, emana le disposizioni, in materia di apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, lettere a) e b), del

regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, necessarie per incrementare di 0,5 punti percentuali la misura del prelievo erariale unico e per ridurre di 0,5 punti percentuali la quota della raccolta lorda destinata al compenso per le attività di gestione ovvero per i punti vendita.

**11. 18.** Lavagno, Paglia, Pillozzi, Di Salvo, Airaudo, Placido.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere i commi 22 e 23.*

*Conseguentemente, all'articolo 12, comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:*

*c-bis)* quanto a 117 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 si provvede riducendo i regimi di esenzione, esclusione e favore fiscale, di cui all'allegato *c-bis)* del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, con l'esclusione delle disposizioni a tutela dei redditi di lavoro dipendente e autonomo, dei redditi da pensione, della famiglia, della salute, delle persone economicamente o socialmente svantaggiate, del patrimonio artistico e culturale, della ricerca e dell'ambiente, in misura tale da determinare effetti positivi, ai fini dell'indebitamento netto, non inferiori a 117 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2014 e 2015. Con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono stabilite le modalità tecniche per l'attuazione della

presente disposizione con riferimento ai singoli regimi interessati.

**11. 17.** Pillozzi, Paglia, Lavagno, Airaudo, Di Salvo, Placido, Paglia, Ragosta, Lavagno.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Sopprimere il comma 22.*

*Conseguentemente, dopo il comma 22, aggiungere il seguente:*

*22-bis.* Agli oneri derivanti dalla soppressione del comma 22, pari a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014, si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

**11. 1.** Fedriga.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 22, sostituire il capoverso con il seguente:*

« ART. 62-quater. (Imposta di consumo sui prodotti contenenti nicotina idonei a sostituire il consumo di tabacchi lavorati) – 1. A decorrere dal 1° gennaio 2014 i liquidi o ricariche per sigarette elettroniche idonei a sostituire il consumo di tabacchi lavorati sono assoggettati ad imposta di consumo nella misura pari al 34

per cento del prezzo di vendita al pubblico.

2. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e le associazioni maggiormente rappresentative, da adottarsi entro il 31 ottobre 2013, sono stabiliti le modalità di versamento dell'imposta di consumo di cui al comma 1.

3. La commercializzazione dei prodotti di cui al comma 1, è assoggettata alla preventiva autorizzazione da parte dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli nei confronti di soggetti che siano in possesso dei medesimi requisiti stabiliti, per la gestione dei depositi fiscali di tabacchi lavorati, dall'articolo 3 del decreto ministeriale 22 febbraio 1999, n. 67.

4. In attesa di una disciplina organica della produzione e del commercio dei prodotti di cui al comma 1, la vendita dei medesimi è libera. La vendita è altresì consentita per il tramite delle rivendite di cui all'articolo 16 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, in deroga all'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

5. La pubblicità di marchi di liquidi o ricariche per sigarette elettroniche contenenti nicotina è consentita a condizione che riporti, in modo chiaramente visibile,

a) la dicitura "presenza di nicotina";

b) avvertimento sul rischio di dipendenza da nicotina ».

**11. 100.** Corsaro.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 22, capoverso « ART. 62-quarter », comma 1, sostituire le parole: A decorrere dal 1° gennaio 2014 con le seguenti: A decorrere dal 1° luglio 2014.*

*Conseguentemente, dopo il comma 22, aggiungere il seguente:*

*22-bis.* Agli oneri derivanti dalla disposizione di cui al comma 22, pari a 60 milioni di euro per l'anno 2014 e a 120 milioni a decorrere dall'anno 2015, si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

**11. 2.** Fedriga.

Commissione	Governo

\* \* \*

*Al comma 23, capoverso, sopprimere il secondo periodo.*

**11. 101.** Corsaro.

Commissione	Governo

\* \* \*

**ART. 11-bis.**

*Al comma 1, sostituire le parole: l'8 per cento per gli anni 2012 e 2013 e il 6 per cento a decorrere dall'anno 2014 con le seguenti: l'8 per cento a decorrere dall'anno 2013.*

**11-bis. 2.** Busin.

Commissione	Governo

Al comma 1, sostituire le parole: il 6 per cento a decorrere dall'anno 2014 con le seguenti: il 10 per cento per l'anno 2014.

**11-bis. 3.** Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

**ART. 12.**

Al comma 1, sopprimere le lettere a) e f). Conseguentemente, al medesimo comma 1, lettera d), sostituire le parole da: 91,5 milioni di euro fino a: 2016 e 2017 con le seguenti: 156,05 milioni di euro per l'anno 2013, a 293,75 milioni di euro per l'anno 2014, 84,15 milioni di euro per l'anno 2015, 6,15 milioni di euro per gli anni 2016 e 2017.

**12. 4.** Busin.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 77 milioni con le seguenti: 84,6 milioni.

**12. 1.** Luigi Gallo, Vacca, Marzana, D'Uva, Battelli, Simone Valente, Brescia, Di Benedetto, Barbanti, Cancelleri,

Pisano, Pesco, Villarosa, Ruocco, Chimenti.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: 91,05 milioni di euro per l'anno 2013, a 209,15 milioni con le seguenti: 92,55 milioni di euro per l'anno 2013, a 219,15 milioni.

Conseguentemente, al medesimo comma, sopprimere la lettera g-bis).

**12. 3.** Marcon, Piazzoni, Di Salvo, Airaudo.

Commissione	Governo

\* \* \*

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole da: 209,15 milioni fino a: decorrere dall'anno 2018 con le seguenti: 259,15 milioni di euro per l'anno 2014, a 56,15 milioni di euro per l'anno 2015 e a 6,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016. Conseguentemente, al medesimo comma, lettera e), sostituire le parole: 150 milioni di euro per l'anno 2014 e a 120 milioni con le seguenti: 100 milioni di euro per l'anno 2014 e a 70 milioni.

**12. 2.** Lavagno, Ragosta, Paglia, Di Salvo, Airaudo, Placido.

Commissione	Governo

€ 2,00



\*17EME000280\*